

# CONFERMATO: AD APRILE SI VOTERÀ PER IL RINNOVO DELLE RSU

**Protesta e conflitto devono uscire dai social, luoghi di solo sfogo, e ritornare nei luoghi ed essi deputati: le scuole con i collegi dei docenti, le votazione per le RSU, i voti dati a chi rappresenta solo i docenti.**

Come avevamo anticipato nel numero di novembre di "Professione docente", nel 2022 si rinnoveranno, in ritardo a causa del Covid, le RSU. Qui sotto, il calendario con tutte le scadenze burocratiche.

ART. 3 Calendario e tempistica delle procedure elettorali e termine per le adesioni

1. Le procedure elettorali si svolgeranno con la tempistica di seguito indicata:

**31 gennaio 2022** lunedì annuncio delle elezioni da parte delle associazioni sindacali e contestuale inizio della procedura elettorale

**1 febbraio 2022** martedì - messa a disposizione, da parte delle Amministrazioni, dell'elenco generale alfabetico degli elettori e consegna della relativa copia a tutte le organizzazioni sindacali che ne fanno richiesta; - contestuale inizio da parte delle organizzazioni sindacali della raccolta delle firme per la sottoscrizione delle liste che da questo momento potranno essere presentate

**10 febbraio 2022** giovedì primo termine per l'insediamento della Commissione elettorale

**16 febbraio 2022** mercoledì termine conclusivo per la costituzione formale della Commissione elettorale

**25 febbraio 2022** venerdì termine per la presentazione delle liste elettorali

**24 marzo 2022** giovedì affissione delle liste elettorali da parte della Commissione

**5-6-7 aprile 2022** mart-merc-gio votazioni

**8 aprile 2022** venerdì Scrutinio **8-14 aprile 2022** da ven a gio affissione risultati elettorali da parte della Commissione

**19-27 aprile 2022** da mart a merc invio, da parte delle Amministrazioni, del verbale elettorale finale all'A.Ra.N. per il tramite dell'apposita piattaforma presente sul sito dell'Agenzia

In questi anni, molto è cambiato sulla valenza delle rappresentanze dei lavoratori sul luogo di lavoro; da un atteggiamento di forte critica- in modo particolare della Gilda-Unams- si è passati ad una consapevolezza delle loro rilevanza. Ciò non perché ci si fosse sbagliati nell'analisi iniziale, ma perché sono rapidamente mutate le condizioni politiche. **Da diversi anni e da diversi fronti, il sindacalismo è stato attaccato e si è tentato di minarne le radici costituzionali, per questo è necessario mantenere la barra dritta e difendere le ragioni della rappresentanza collettiva dei lavoratori come corollario della democrazia di cui le RSU, oggi, rivestono un ruolo molto più importante che nel passato.**

Le condizioni dei docenti sono peggiorate in modo esponenziale, anche a causa delle misure punitive prese da ministri e governo per la pandemia. **Crediamo che sia giunto il momento di riaprire il conflitto, come è successo con lo sciopero del 10 dicembre.** Bisogna dire **"Basta, la scuola si ribella"**, secondo lo slogan della manifestazione a Roma. Protesta e conflitto che devono uscire dai social, luoghi esclusivamente di sfogo, e ritornare nei luoghi ed essi deputati: le scuole con i collegi dei docenti, le votazione per le RSU che devono rappresentare i docenti.

Ribellarsi vuol dire **certamente scioperare**, ma anche **impegnarsi sia nei luoghi di lavoro: dire di no nei collegi dei docenti, che per le RSU. Candidarsi e votare per i sindacati che difendono solo i docenti.**

La Gilda-FGU in questi anni ha perseguito i diritti dei docenti: il suo percorso è trasparente e lineare, basta fare una ricerca e si vedrà come questo è vero. La Gilda-UNAMS non ha firmato protocolli fasulli e quindi inutili o negativi per i docenti. Solo in questo ultimo anno non ha firmato il Patto per la scuola, **"Noi non ci stiamo a mettere la firma sotto un elenco di buone intenzioni, vorremmo sottoscrivere impegni e non principi generali dai quali, peraltro, è difficile dissentire"** (R.Di Meglio) e i Protocolli per la sicurezza **"Perchè nonostante la situazione sia variata, essi sono la semplice riproposizione di quelli dello scorso anno"**.(Di Meglio).

**Senza contare le proteste mai sopite per la distribuzione a tutto il personale della scuola, senza distinzione, del bonus riservato solo ai docenti, voluta e accettata da tutti gli altri sindacati. Laddove la RSU era in maggioranza Gilda-UNAMS si è ottenuta una distribuzione equa che ha tenuto conto della destinazione originaria del fondo (cfr, gli articoli nei numeri di settembre e novembre di questo giornale) di Stefano Battilana e Andrea Patassini.**

**Dedicarsi alle RSU GILDA-UNAMS, candidandosi e/o votando, è un compito per tutti: per mantenere alto l'impegno; per dare un senso alle proteste; per riportare nella scuola l'opposizione civile e democratica.**